

ALLEGATO "A"

CAPITOLATO per l'affidamento del servizio di attività formative "Verso un sistema integrato 0/6: approcci, pratiche, curriculum verticale e orizzontale, ricerca-azione e tecniche innovative" per educatori di asilo nido ed insegnanti delle scuole dell'infanzia della Provincia di Teramo

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 2 - Natura e caratteristiche del servizio
- Art. 3 - Modalità di svolgimento del servizio
- Art. 4 - Requisiti delle figure professionali impiegate nel servizio
- Art. 5 - Importo dell'appalto
- Art. 6 - Stipula e durata del contratto
- Art. 7 - Obblighi e responsabilità della Ditta
- Art. 8 - Corrispettivo e pagamenti
- Art. 9 - Clausola revisione prezzi
- Art. 10 - Cauzione definitiva
- Art. 11- Cessione e subappalto
- Art. 12- Clausola Risolutiva Espressa
- Art. 13 - Penalità
- Art. 14 - Foro competente
- Art. 15 - Osservanza delle disposizioni di legge
- Art. 16 - Trattamento dati personali
- Art. 17 - Codice di comportamento dipendenti e collaboratori
- Art. 18 - Disposizioni finali

ALLEGATI

Allegato 1 - "Piano Formativo 0/6 del Comune di Teramo"

Allegato 2 - Contratto sul trattamento dati;

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio per lo svolgimento di corsi di formazione per il personale educativo degli asili nido e per le/gli insegnanti delle scuole dell'infanzia della Provincia di Teramo previsti dalle Linee di Indirizzo Generali sulle Attività Formative 0-6 della Regione Abruzzo così come specificati nell'allegato 1 "Piano Formativo 0/6 del Comune di Teramo" che forma parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

Il percorso di formazione interessa circa 240 unità tra educatori ed insegnanti della Provincia di Teramo; ai fini di una migliore organizzazione del servizio, ogni percorso formativo, da realizzare come specificato nell'allegato 1, va organizzato per 80 unità; lo stesso percorso va replicato per tre volte fino al raggiungimento delle 240 unità e comunque nei limiti di spesa previsti.

Articolo 2 - Natura e caratteristiche del servizio

Il progetto formativo previsto dalle Linee di Indirizzo Generali sulle Attività Formative 0-6 della Regione Abruzzo - "Verso un sistema integrato 0/6: approcci, pratiche curricolo verticale ed orizzontale, ricerca-azione e tecniche innovative" - si articola in tre diversi percorsi rispondenti ciascuno ai seguenti obiettivi:

- acquisire conoscenze e competenze nella costruzione e nella gestione del curricolo verticale in continuità educativa con la formazione precedente (in famiglia o al nido) e il segmento di istruzione successivo (scuola primaria);
- favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze nelle diverse modalità di progettazione curricolare, tenendo conto del documento base delle linee guida pedagogiche 0/6, in particolare del gioco come motore dello sviluppo;
- favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze innovative.

I contenuti della formazione sono dettagliatamente specificati nell'allegato 1 al presente capitolato e sono costituiti da tre unità formative:

- prima unità formativa: "Il Curricolo" di 20 ore di cui 9 ore di seminari, 7 ore di laboratori, 4 ore di "studio di caso";
- seconda unità formativa: "La Progettazione" di 22 ore di cui 10 ore di seminari, 10 ore di laboratori, 2 ore di "studio di caso";
- terza unità formativa: "L'innovazione" di 25 ore di cui 12 ore di seminari, 5 ore di laboratori, 8 ore di "studio di caso".

Nell'allegato 1 sono indicati anche i risultati di apprendimento attesi per ogni modulo

Art. 3 Modalità di svolgimento del servizio

I seminari delle tre unità formative dovranno essere erogati in modalità "webinar" con docente che trasmette in diretta su una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione dall'affidataria del servizio e adeguata per le necessità del corso, con possibilità di registrare le lezioni e rendicontare le presenze;

I laboratori dovranno essere svolti in presenza presso una sede che sarà individuata dal Comune di Teramo dovranno essere organizzati per gruppi di lavoro composti da massimo 20 unità.

Lo "studio di caso" dovrà essere erogato in modalità "webinar" con docente che trasmette in diretta su una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione dall'affidataria del servizio.

In considerazione della tipologia di mansioni svolte dal personale educativo e docente, le giornate di formazione fruite in modalità webinar ed i laboratori dovranno essere svolti nella sola giornata

del sabato; le date dovranno essere preventivamente concordate con il Comune di Teramo. In particolare, dalla richiesta di attivazione di una o più giornate di formazione alla data prevista di svolgimento non dovranno trascorrere più di 30 giorni.

Per ogni unità formativa dovrà essere fornito il relativo materiale di studio (dispense, video, slide, ecc.) che sarà utilizzato dal personale educativo e docente per lo studio individuale e l'elaborato finale. Tale materiale dovrà essere fornito tramite piattaforma messa a disposizione del soggetto attuatore e dovrà essere disponibile per tutta la durata dei corsi di formazione.

Entro 30 giorni dalla trasmissione da parte della Struttura competente dell'elenco dei partecipanti che hanno concluso positivamente il corso, dovranno essere forniti gli attestati di partecipazione.

Art. 4 - Requisiti delle figure professionali impiegate nel servizio

I corsi di formazione dovranno essere svolti da personale qualificato con almeno 5 anni di esperienza:

nel campo della formazione relativa alla ricerca pedagogica 0/6,

nel campo della formazione 0/6 anche con strategie laboratoriali,

nel campo della conoscenza specifica sui temi delle tre unità formative.

I curricula dei formatori dovranno essere allegati all'offerta di gara.

Nel caso di gravi impedimenti o di impossibilità ad effettuare il corso, l'eventuale sostituzione del docente dovrà essere concordata con il Comune di Teramo previo invio del curriculum che sarà vagliato dalla struttura comunale competente in materia di formazione interna.

Tutte le spese inerenti i docenti, tutors ed altri soggetti coinvolti nella realizzazione dei corsi e del progetto formativo sono a carico del soggetto attuatore.

Il Comune si riserva il diritto di chiedere alla Ditta la sostituzione del personale ritenuto, per comprovati motivi, non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento del servizio stesso, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente Capitolato; in tal caso l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere e di procedere alla sostituzione immediata del personale non idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per il Comune.

Articolo 5 - Importo dell'appalto

L'importo preventivato a base d'asta dell'appalto è di € 54.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 14, comma 10, legge n. 537/93, per lo svolgimento di n. 3 percorsi formativi, come specificati nell'allegato 1 del presente Capitolato, che interesseranno circa 240 educatori/docenti.

Articolo 6 - Stipula e durata del contratto

Il contratto verrà stipulato sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ed avrà durata fino al 31 luglio 2023. Tutte le eventuali spese di stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 7 - Obblighi e responsabilità della Ditta

Il soggetto risultato aggiudicatario si obbliga a retribuire il personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

In caso di inadempienza contributiva dell'Affidatario ovvero di ritardo nel pagamento delle retribuzioni si applicherà quanto previsto dall'art. 30, commi 5, 5-bis e 6, del D. Lgs. 50/2016.

In particolare, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso

L'Affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto all'adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008, relativamente alle parti applicabili, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche emanata durante la vigenza contrattuale. Il Comune è quindi esplicitamente esonerato rispetto ad eventuali inadempimenti della Ditta in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. La Ditta è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, il Committente non ha redatto il D.U.V.R.I. (V. Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

La Ditta si intende espressamente obbligata a tenere, comunque, sollevato ed indenne il Comune da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti o a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione al servizio oggetto dell'appalto. Il Comune rimane pertanto esentato da ogni azione, giudiziale o stragiudiziale, da chiunque avanzata.

La Ditta risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, anche se di proprietà del Comune, nell'espletamento del servizio, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

Articolo 8– Corrispettivo e pagamenti

Il corrispettivo è determinato applicando il prezzo unitario posto a base di gara, previa applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore, per le tre edizioni delle tre unità formative, come specificate nell'allegato 1. Il corrispettivo si intende comprensivo di ogni obbligo ed onere che gravi sull'appaltatore a qualunque titolo, secondo le condizioni del servizio specificate nel presente Capitolato.

Il pagamento avverrà dietro ricevimento di fattura, da emettersi in modalità elettronica, alla conclusione dei corsi di formazione, previa verifica del regolare svolgimento della prestazione. E' fatto salvo quanto disposto dalla vigente normativa in materia ed, in particolare dalla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Teramo – Area 1 – Settore 1.3 (codice IPA: N3PBJY).

Le prestazioni di cui al presente Capitolato sono esenti dall'applicazione dell'I.V.A., ai sensi dell'art. 14, comma 10, legge n. 537/93.

Art. 9 – Clausola revisione prezzi

Nel Contratto trova applicazione la disciplina della revisione dei prezzi prevista dall'art. 106, comma 1, lettere a), primo periodo, del Codice, secondo quanto disposto dall'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito, con modificazioni, nella legge 28 marzo 2022, n. 25.

Art. 10 - Cauzione definitiva

L'appaltatore all'atto della stipulazione del contratto deve costituire una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'Art. 93, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e per un importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, ai sensi dell'Art. 103 del medesimo Codice.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La garanzia dovrà contenere la clausola di pagamento su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

La cauzione o la fidejussione sono prestate a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto ai sensi dell'Art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il Comune ha il diritto di valersi della garanzia fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del contratto nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Il Comune ha inoltre il diritto di valersi della garanzia fideiussoria per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Articolo 11 – Cessione e subappalto

E' vietata alla Ditta affidataria, pena la rescissione del contratto e l'incameramento della cauzione, la cessione del contratto.

Il subappalto non è ammesso.

Articolo 12 - Clausola Risolutiva Espressa

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) dopo cinque contestazioni scritte a cui la Ditta affidataria non fornisca adeguate giustificazioni;
- f) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme;
- g) violazione da parte dell'appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Codice di comportamento del Comune di Teramo adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 394 del 23/12/2021
- h) violazione del dovere di riservatezza;
- i) inosservanza delle disposizioni relative al subappalto;

l) inosservanza del divieto di cessione del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorge nel Comune il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Esecutore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Esecutore inadempiente, al quale sono addebitate le maggiori spese sostenute dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'esecuzione in danno non esime l'esecutore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, il Comune di Teramo ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Aggiudicatario possa dar luogo.

Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 3 c. 9-bis della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni derivanti dal contratto in oggetto

Articolo 13 - Penalità

Qualora dalla richiesta di attivazione di una o più giornate di formazione alla data prevista di svolgimento trascorrono più di 30 giorni, si applicherà la penale prevista nel successivo capoverso.

Qualora i risultati delle attività prestate nell'esecuzione del servizio fossero giudicati dall'Ente non conformi rispetto a quanto previsto dal presente capitolato, l'Aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni dell'Ente, da formalizzarsi tramite P.E.C. inviata a affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

Qualora l'aggiudicatario non provveda nella giornata di corso successiva alla richiesta di corretto adempimento formulata dall'Ente, si applicherà la penale prevista nel successivo capoverso.

In particolare, qualora l'appaltatore richieda, ai sensi dell'art. 4 del capitolato, la sostituzione di uno o più docenti, l'aggiudicatario dovrà provvedere immediatamente e comunque, in caso di corso articolato in più edizioni, prima dell'inizio dell'edizione successiva del corso stesso.

Qualora l'aggiudicatario non provveda nella giornata di corso successiva alla richiesta di corretto adempimento formulata dall'Ente, ovvero nei tempi previsti nel precedente periodo, si applicherà la penale prevista nel successivo capoverso.

Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alle tempistiche definite nel Capitolato, ovvero di volta in volta indicati dall'Ente o concordati con lo stesso, imputabili all'aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una penale di Euro 1.000,00.= (mille/00) per ogni singolo richiamo, fermo restando, in caso di ritardo superiore a 10 giorni di calendario, il diritto dell'Ente di fare eseguire tutto o parte del servizio a terzi in danno dell'Aggiudicatario e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di tutti i danni comunque subiti.

L'ammontare derivante dall'applicazione delle penali previste nei commi precedenti in nessun caso potrà superare l'importo di Euro 3.000,00.= (tremila/00), pena la risoluzione del contratto.

L'ammontare delle penali applicate in base al presente capitolato sarà portato in detrazione dai corrispettivi non ancora pagati o, in mancanza, dalla cauzione.

Articolo 14 - Foro competente

Per eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione di quanto previsto dal presente capitolato l'unico foro competente in via esclusiva è quello di Teramo.

Art. 15 - Osservanza delle disposizioni di legge

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la Ditta affidataria avrà l'obbligo di osservare e fare osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti

in vigore sia a livello nazionale che regionale o che potessero venire eventualmente emanate nel corso del periodo contrattuale (comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali), nonché quelle riguardanti il contenimento di eventuali emergenze epidemiologiche, e comunque aventi attinenza con il servizio oggetto dell'appalto.

Art. 16 – Trattamento dati personali

L'Affidatario dovrà mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso per l'esecuzione del servizio, con l'obbligo di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'Affidatario si impegna a far sì che nel trattare dati e informazioni, trasmessi dall'Ente per l'esecuzione del servizio, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Affidatario se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. L'Affidatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti, degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente articolo, si rinvia ai contenuti dell'allegato 2 "Contratto sul trattamento dati"

Art. 17 - Codice di comportamento dipendenti e collaboratori

Il personale e i collaboratori della Ditta affidataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, dovranno osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Teramo.

Art. 18 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

Nulla dovrà essere chiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione di nuove normative in materia.

Il Comune si riserva infine la facoltà di rivedere il presente Capitolato per sopraggiunti fatti, valutazioni o per ovviare ad inconvenienti riscontrati durante l'espletamento del servizio, a tutela dell'efficienza e della qualità dei servizi pubblici attivati.

Il presente Capitolato ha validità anche in regime di aggiudicazione provvisoria del servizio.